Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore Statale "L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Istituto Professionale



C.F. 90030110697 * C.M. CHIS01100A * E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it * E-mail chis01100a@istruzione.it * Internet www.itislanciano.it sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-4.25.56 * Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-71.34.34 * Fax 0872-71.27.59

Il Contributo Scolastico Volontario

Gent.mo genitore,

ai fini della trasparenza e di un corretto dialogo tra scuola e famiglia, ho pensato di chiarire la funzione e la natura del contributo scolastico volontario che viene richiesto alle famiglie nell'atto di iscrizione dei loro figli al nostro Istituto. Lo faccio attraverso le domande che spesso ricorrono tra le famiglie e che giustamente devono trovare una risposta chiara, spazzando via ogni possibile equivoco anche per favorire la realizzazione di un percorso comune di condivisione delle decisioni assunte dalla scuola per dare le migliori opportunità formative ai vostri figli.

1) Che cos'è il Contributo scolastico richiesto alle famiglie? Chi lo decide?

Il contributo scolastico è un versamento da fare all'atto di iscrizione dell'ammontare di 80 euro, che è ridotto a 40 euro se la famiglia ha più figli iscritti contemporaneamente nella nostra scuola. Naturalmente tale contributo non viene richiesto alle famiglie che, per ragioni di reddito, hanno diritto all'esenzione.

Il contributo scolastico volontario è deliberato dal Consiglio di Istituto che, come sapete, è presieduto da un genitore ed è composto dai rappresentanti di tutti i componenti della comunità scolastica: dirigente scolastico, docenti, non docenti, genitori e alunni.

2) Perché viene richiesto il Contributo Scolastico? A cosa è destinato?

Il contributo scolastico volontario è destinato all'ampliamento dell'offerta formativa. Nella nostra scuola, a parte la quota destinata all'assicurazione degli studenti, all'acquisto del libretto delle giustificazioni e degli sms di comunicazione tra scuola e famiglia, è destinato in massima parte all'uso dei laboratori, oltre che a sostenere progetti secondo criteri di equità e di merito. Si ricorda che nella nostra scuola sono attivi 25 laboratori e che le spese sostenute per il loro funzionamento nel 2014, a puro titolo di esempio, è stato di 67.500 euro a fronte di un contributo complessivo versato dalle famiglie di circa 46.000 euro. Ciò malgrado il contributo scolastico richiesto alle famiglie che hanno scelto la nostra scuola non è superiore a quello delle altre scuole di questo territorio ed è addirittura quasi la metà rispetto a quanto viene richiesto da diversi licei della regione che pure non possiedono laboratori o ne possiedono pochissimi.

3) E' vero che il Contributo Scolastico è volontario?

Il Contributo Scolastico non è obbligatorio, ma viene richiesto alle famiglie per consentirci di dare ai loro figli le competenze tecniche e professionali adeguate alle aspettative delle famiglie e degli studenti che hanno scelto questa scuola, nonché delle imprese che operano nel nostro territorio.

4) Cosa succede se una famiglia si rifiuta di versare il contributo scolastico?

Nulla a livello giuridico. C'è soltanto il rammarico di non aver condiviso quanto proposto dalla nostra comunità scolastica. Perché, bisogna ribadirlo, la scuola siamo noi che, insieme, progettiamo di fare il meglio per la formazione dei vostri figli. Del resto, chi si dovesse rifiutare di versare il contributo scolastico volontario si troverebbe nella situazione imbarazzante dal punto di vista morale di chi sa che suo figlio/a parteciperà a progetti e utilizzerà attrezzature della scuola a scapito delle altre famiglie.

Naturalmente, resto sempre a disposizione per ulteriori chiarimenti su questo e su altri problemi che si dovessero presentare.

Con i più cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico Giovanni Orecchioni